

Da "il Quotidiano" del 25 gennaio 2000

PROGETTAZIONE E SPERIMENTAZIONE DELL'AUTONOMIA NELLA SCUOLA MEDIA DI PIRAGINETI-AMICA DI ROSSANO

Intervista al Prof. Franco Emilio Carlino

Docente di Educazione Tecnica nella Scuola Media Statale di Piragineti-Amica di Rossano

D. Come si è mossa la Scuola Media Statale di Piragineti-Amica, in relazione al programma nazionale di sperimentazione dell'autonomia e quali le motivazioni della vostra partecipazione?

R. Allo scopo di migliorare la propria offerta formativa, anche per il corrente anno scolastico, la Scuola media di "Piragineti-Amica", la cui dirigenza è affidata al Preside Prof. Serafino Donnici, ha inteso proseguire il suo programma di sperimentazione regolarmente avviato nel passato anno scolastico, proponendo una serie di attività, finalizzate prioritariamente al recupero della motivazione degli alunni ad apprendere, per meglio arginare e ridurre il fenomeno della dispersione e degli abbandoni.

D. Quali le attività programmate?

R. Numerose le attività integrative curriculari, facoltative ed aggiuntive che la scuola offre sia in orario curricolare, che extracurricolare. Il pacchetto formativo offerto dalla scuola è molto ricco e articolato e comprende: attività di drammatizzazione; di giornalismo; di bilinguismo; di educazione interculturale; di recupero per la rieducazione tecnica della lettura, della scrittura e del calcolo; di educazione ambientale, con particolare riferimento a quello ambientale e culturale di Piragineti; di artigianato, per la lavorazione del legno; attività finalizzate alla prevenzione del fenomeno della dispersione, attività sportive; attività e iniziative di orientamento; di approccio alle conoscenze ed all'uso di strumenti multimediali; attività finalizzate alla conoscenza della funzione di enti istituzionali e dei servizi presenti a Rossano; attività di integrazione per gli alunni portatori di handicap; attività di educazione ai rischi naturali.

D. Sotto il profilo operativo come si articola la vostra operatività;

R. Sul piano strutturale e operativo, per le varie attività citate sono stati posti in essere specifici progetti, molti dei quali in fase avanzata di esecuzione.

In questa prima parte dell'anno scolastico, c'è da registrare il successo di alcune iniziative, quali quelle di orientamento, che hanno visto gli alunni delle terze classi impegnati nelle visite guidate di tutti gli Istituti Superiori del territorio e nell'elaborazione delle schede del terzo modulo del progetto longitudinale in atto nella scuola, iniziative che hanno reso per quanto possibile meno traumatico il difficile momento della scelta; quelle di drammatizzazione, che si sono concluse con due manifestazioni di rappresentazione teatrale, in occasione del Santo Natale; quelle di laboratorio della ceramica, vetro, stoffa, ricamo e cucito; di giornalismo, che dopo l'esperienza entusiasmante dello scorso anno conclusasi con la pubblicazione del giornalino scolastico "Il Colibri" vede la nostra scuola impegnata a perseguire migliori traguardi nel campo della comunicazione.

D. Cosa ci può dire per il futuro relativamente a questo vostro progetto "fare giornalismo" e del quale il nostro giornale lo scorso anno ha dato notizia della pubblicazione del primo numero?

R. E' di questi ultimi giorni la notizia, che l'Assessorato alla P.I. della Regione Calabria ha concesso un ulteriore finanziamento di L. 15.000.000 per il progetto "fare giornalismo", finanziamento che, si va a sommare ai 20.000.000 avuti lo scorso anno per lo stesso progetto. Tutto ciò ci gratifica ed evidenzia la validità del lavoro fatto e delle progettazioni prodotte e che tutto il corpo docente, con impegno e professionalità riesce a portare avanti. Con il finanziamento la nostra scuola si è dotata di strumentazioni multimediali di avanguardia per la composizione, l'impaginazione e la produzione editoriale del giornale scolastico, che fra non molto gli alunni avranno la soddisfazione di diffondere. Guidati dal Prof. Antonio Pistoia gli alunni hanno messo su un'autentica redazione, che li vede impegnati quotidianamente nelle interviste, nella elaborazione e nella composizione dei testi.

D. Quali le prossime iniziative?

R. Tra le iniziative di prossima realizzazione, notevole valore assumono il progetto relativo alla educazione ai rischi naturali elaborato con la collaborazione dell'esperto esterno Ing. Rita Laurenzano, che ha avuto inizio in questi giorni con la fase teorica e si concluderà per la fine dell'anno con la fase pratica e di esercitazione e che coinvolgerà tutta la scuola nei due plessi di Piragineti e Amica, il progetto di educazione interculturale e quello finalizzato alla conoscenza della funzione di enti, istituzioni e servizi presenti a Rossano.

D. In relazione a questo vostro progetto, quali sono gli obiettivi che la vostra Scuola si prefigge?

R. Come ho avuto già modo di rispondere, il nostro progetto di sperimentazione dell'autonomia nasce dall'esigenza di arginare il fenomeno della dispersione, accrescendo la motivazione all'impegno individuale e collettivo allo studio. Pertanto, gli obiettivi specifici, in rapporto alle finalità generali sono: l'elevazione del livello formativo – culturale del successo scolastico; l'acquisizione di principi etici che stanno a fondamento della solidarietà, del volontariato, degli impegni rivolti al superamento di ogni forma di discriminazione; sensibilizzazione alla lotta contro la violenza e la criminalità organizzata; promozione di attività per la prevenzione di pericolose forme di devianza e promozione di attività e programmi per la conoscenza e salvaguardia ecologica e culturale del territorio.